

Energia Il sindaco Faglia dà il via ai lavori per la quarta centrale fotovoltaica cittadina, realizzata presso le Cave Rocca

Monza diventa la «città del sole»

L'impianto, che sarà inaugurato entro l'anno, è uno dei più grandi d'Italia

(dfe) E' il più grande impianto fotovoltaico «privato» della Lombardia, e uno dei più grandi d'Italia.

Lo stanno costruendo presso le Cave Rocca, accanto al Cimitero maggiore, i proprietari dell'impresa, attiva dal 1945. Una scelta hi-tech destinata a coprire, col 70 per cento dell'energia

prodotta grazie al sole, le esigenze dell'azienda, che rivenderà ad Enel il restante 30 per cento, con l'obiettivo di ammortizzare in sette anni l'investimento iniziale di circa 2 milioni di euro. Entro l'anno, 55 pannelli, solari per 6.300 metri quadrati di superficie, produrranno 350 Kw. «Solo in Piemonte esiste

un'altra centrale così grande», ha chiosato Francesco Rocca, amministratore delegato dell'azienda di famiglia, che ha annunciato anche una serie di interventi di riqualificazione previsti nell'area della cava.

«Intendiamo realizzare un parco e ristrutturare la cascina oggi degradata, per creare un centro di ricerca aperto anche alle scolaresche per visite di studio», ha aggiunto. A dare il via alla realizzazione dell'impianto sono stati il sindaco **Michele Faglia**, che ha «avvitato» il primo dei 55 pannelli grandi 158 centimetri per 83, e gli assessori all'Ambiente **Michele Erba** e al Territorio

Alfredo Viganò.

L'impianto è destinato a durare a lungo, dato che i materiali impiegati (pannelli in silicene policristallino, acciaio e alluminio, collegati ad un convertitore di energia fotovoltaica «Solei») sono garantiti per 25-30 anni di funzionamento. L'azienda che li sta installando, la «Ray Energy», che lavora con la giapponese Mitsubishi (i pannelli sono invece realizzati in Germania), consegna gli impianti «chiavi in mano», curandone anche la manutenzione e il supporto logistico. «Ci siamo affidati ad una ditta esperta nel settore, che ha già realizzato impianti a Brescia e

Bergamo», ha spiegato Rocca. Soddisfatto il sindaco Faglia, che in questi ultimi due anni ha lanciato una «crociata» a favore delle fonti di energia rinnovabili e pulite, partendo dalla loro adozione per gli edifici pubblici, ma chiedendo anche un contributo da parte dei privati.

«Ci vogliono imprenditori che siano, è il caso di dirlo, "illuminati"», ha affermato il primo cittadino, ricordando che il nuovo Piano di governo del territorio adottato a marzo prevede espressamente che le nuove edificazioni siano dotate di impianti a basso impatto ambientale.

Giuliano Da Frè



Il sindaco Michele Faglia installa il primo dei 55 pannelli dell'impianto delle Cave Rocca

La centrale fotovoltaica realizzata sul tetto della sede dell'Agam